

di Milano: il che seguitò nel di ultimo del  
mese di Agosto del medesimo anno. Per al-  
timo, Giovanni da Vigevano nel 1404 usurpò  
il dominio di Lodi, e occupando egli anco-  
ra quella signoria nel 1413 fece grande ono-  
re a Papa Giovanni XXIII e al Re d'Arago-  
na che sulla fine del detto anno il portar-  
no in quella Città per un contratto abbo-  
camiento. Questo usurpatore però nel di 19  
di Agosto dell'anno 1416 andò nelle ma-  
ni di Filippo Maria Duca di Milano, il qua-  
le comandò che fosse posto in una gabbia di  
ferro nella Città di Parma, dove si mante-  
neva insieme nel di 28 dello stesso mese  
colle sue mura. Lodi ritornò al suo signore  
del Duca. Non mi rimane più che dire  
sulla storia di questa Città. Per la qua-  
le non si può che mettersi per un momen-  
to, considerando di osservare che l'as-  
segnò di poi la forte di Milano, e che  
signore di questa Città, lo fu anche di que-  
sta. E poi Lodi certamente a parer mio per  
le fazioni de' Guelfi e Ghibellini, come an-  
che per le guerre del Francese, fu po-  
stata in uno stato di guerra, e per lo  
che in potere degli spagnuoli, che la posse-  
dero col restante del Milanese, anche gli  
Austriaci ne fecero la condotta per l'Arago-  
na, sotto il cui dominio ancora  
restò.